


Decreto n° 13503/GRFVG del 28/03/2023

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE e TURISMO	
Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale	economia@certregione.fvg.it crisiazienda@regione.fvg.it tel + 39 040-377-2454 tel + 39 040-377-2553 I - 34132 Trieste, via Trento 2

Decreto n°

Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI IDROGENO RINNOVABILE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. **Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria.**

Il Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 e successive modificazioni e integrazioni, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa

e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Ricordato che Next Generation EU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica; **Considerato** che i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l’attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall’Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;

Ricordato che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall’Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

Ricordato che il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Evidenziato che il PNRR, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”, per la quale è prevista la somma di 59,33 miliardi di Euro;

Preso atto che nella Componente 2 di detta missione sono assegnati 23,78 miliardi di Euro, con l’obiettivo di sviluppare una leadership internazionale industriale e di conoscenza nelle principali filiere produttive della transizione, promuovendo lo sviluppo in Italia di supply chain competitive nei settori a maggior crescita che consentano di ridurre la dipendenza da importazioni di tecnologie e rafforzando la ricerca e lo sviluppo nelle aree più innovative (fotovoltaico, idrolizzatori, batterie per il settore dei trasporti e per il settore elettrico, mezzi di trasporto);

Preso atto altresì che nella predetta componente 2 è presente l’ambito di intervento n. 3 “Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell’idrogeno” con 3,19 miliardi di Euro, nel cui interno è presente l’Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse” al quale sono assegnati 500 milioni di Euro;

Dato atto che il PNRR dispone la necessità di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare che la decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, prevede per la Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1 “Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)”, il raggiungimento dei seguenti traguardi e obiettivi:

1) milestone M2C2-48 del 31 marzo 2023: “Aggiudicazione dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO₂eq/t H₂ onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall’energia elettrica di rete”;

2) target M2C2-49 del 30 giugno 2026: “Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall’energia elettrica di rete”;

Visto l’Avviso pubblico del Ministero della transizione ecologica prot. N. 0027509 di data 15/12/2021, pubblicato il giorno 27/01/2022 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, con il quale le Regioni e le Province Autonome dell’intero territorio nazionale sono state invitate a manifestare interesse ad avviare, nei propri territori, una procedura di selezione finalizzata al finanziamento di progetti di investimento che prevedano la riconversione di aree industriali dismesse per la creazione di centri di produzione e distribuzione di idrogeno,

prodotto utilizzando unicamente fonti di energia rinnovabili, a valere sulla dotazione finanziaria per l'attuazione dell'investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Vista la delibera di generalità n. 198 di data 11 febbraio 2022, con la quale la Giunta regionale ha concordato di trasmettere la manifestazione di interesse di cui al succitato Avviso pubblico;

Vista la documentazione concernente la manifestazione di interesse, allegata alla succitata delibera di generalità n. 198 di data 11 febbraio 2022;

Vista la delibera di generalità n. 506 dd. 08/04/2022 con la quale si è dato mandato alla Direzione centrale attività produttive e turismo di predisporre l'avviso pubblico e di gestire la procedura in argomento ed ha altresì dato mandato alla Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile ed alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a collaborare, per quanto di competenza, con la Direzione centrale attività produttive e turismo nella predisposizione dell'avviso e nella gestione delle fasi successive;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022, avente per oggetto "Attuazione dell'investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" e dell'investimento 3.2 "Utilizzo dell'idrogeno in settori Hard to abate" della Missione 2 Componente 2 del PNRR", registrato dalla Corte dei conti in data 11 novembre 2022, Reg. 3113, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 di data 2 dicembre 2022 e, tra l'altro, l'articolo 4, comma 1, ai sensi del quale la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione del predetto Investimento 3.1 è stata destinata:

a) per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

b) per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera" ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica.

Atteso che il succitato Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022 dispone all'allegato 1 l'assegnazione di Euro 14.000.000,00 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Dato atto altresì che il citato Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022 ha disposto all'articolo 7, comma 2, che "entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del direttore generale della Direzione incentivi energia del Ministero della transizione ecologica sono definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori, lo schema di bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto (omissis)";

Visto il decreto del Direttore generale della Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 di data 23 dicembre 2022 con il quale, in attuazione del succitato articolo 7, comma 2, del Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022, sono stati definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome, nonché lo schema di Bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome medesime che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del PNRR;

Evidenziato che il Soggetto Attuatore è il Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e

della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR e che in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettera o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 60 di data 20/02/2023 con la quale sono state approvate le direttive in merito alle modifiche al bando tipo consentite dall'articolo 10, comma 3, lettere da a) ad h) del decreto del Direttore generale della Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 di data 23 dicembre 2022 e lo schema di "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 - finalizzato all'attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" prevista dal piano nazionale di ripresa e resilienza ivi compresa la delega di funzioni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 61 di data 20/02/2023 pubblicata sul B.U.R. s.o. 5 del 25/01/2023 e sulla pagina dedicata nel sito istituzionale della Regione con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, che reca gli elementi essenziali dello schema di bando tipo in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione;

Considerato che in data 6 marzo 2023 è scaduto il termine di presentazione delle domande di agevolazione come prorogato con decreto n. 6416/GRFVG dd. 20/02/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG, so n. 9 di data 22 febbraio 2023 e sul sito istituzionale della Regione, nella pagina dedicata all'investimento in parola;

Atteso che sono state presentate, entro la suddetta data, le seguenti n. 3 domande di agevolazione:

N.	DENOMINAZIONE DEL RICHIEDENTE E PROTOCOLLO DELLA DOMANDA	NOTE
1	AM Holding srl prot. 133464 dd. 06/03/2023, integrata con prot. 134810 dd. 06/03/2023	Domanda presentata in forma singola
2	E. ON Business Solutions srl, domanda composta da n. 9 invii via pec di cui: n 8 invii protocollati in data 06/03/23: prot.133863, 133876, 133879, 133884, 133921, 134039, 134041, 134045; n. 1 invio protocollato in data 07/03/2023 con n. 134847, ma pervenuto in data 06/03/2023 ore 17:10:55 come da pec agli atti	Domanda presentata in forma congiunta. Capofila: E. ON Business Solutions srl; Partecipante 1: Snam spa; Partecipante 2: Halo Industry spa;
3	AcegasApsAmga s.p.a, prot. 134804, pervenuta in data 06/03/2023 alle ore 17.45.02 e protocollato in data 07/03/2023	Domanda presentata in forma congiunta. Capofila: AcegasApsAmga s.p.a; Partecipante 1: HestAmbiente S.r.l.;

Visto in particolare l'articolo 11 del predetto Avviso ai sensi del quale "Le attività istruttorie di cui al successivo articolo 12 sono svolte da un'apposita Commissione formata da n. 3 componenti, di cui almeno n. 1 con comprovata competenza ed esperienza in materia energetica, appositamente individuati e nominati con provvedimento del Direttore centrale attività produttive e turismo." e che conseguentemente si è proceduto alla nomina della succitata commissione con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 11096/GRFVG di data 14/03/23, pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella pagina dedicata all'investimento in parola;

Visto l'articolo 12, del succitato Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 61/2023, concernente l'istruttoria e la valutazione delle domande, con il quale, tra l'altro, si dispone:

- al comma 1 che la Direzione centrale attività produttive e turismo – Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale procede alla verifica di ricevibilità delle domande e alla verifica della completezza delle stesse, anche rispetto a quanto previsto in Appendice A, nonché alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del medesimo Avviso;

- al comma 2 che le domande di agevolazione, per le quali le verifiche di cui al comma 1 si sono concluse con esito positivo, sono trasmesse alla Commissione, di cui all'articolo 11, la quale svolge le attività di istruttoria tecnica articolata nelle seguenti due fasi:

a) fase 1: verifica dei requisiti di idoneità della proposta progettuale di cui agli articoli 5 e 6, secondo quanto previsto dall'Appendice C;

b) fase 2: per le domande per le quali la verifica della precedente fase 1 si è conclusa con esito positivo, valutazione tecnica delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Appendice B;

Preso atto che le verifiche del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale di cui all'articolo 12, comma 1, dell'Avviso pubblico si sono concluse il 20 marzo 2023, ed in esito alle quali:

- con nota prot. 161757 di data 20/03/2023, per la domanda di agevolazione presentata da AM Holding srl, è stato comunicato alla stessa società l'esito negativo delle citate verifiche e quindi l'inammissibilità della domanda ai sensi del comma 3 del citato articolo 12, per le motivazioni contenute nella succitata nota, cui si rinvia;

- con nota prot 161764 di data 20/02/2023 le domande di agevolazione con capofila E. ON. Business Solutions srl e capofila AcegasApsAmga spa sono state trasmesse alla Commissione di ammissione e valutazione in quanto le verifiche di cui al comma 1 del citato articolo, si sono concluse con esito positivo;

Visti i verbali della Commissione di ammissione e valutazione n. 1 di data 20/03/2023 e n. 2 di data 24/03/2023 e verificata la regolarità del procedimento;

Atteso che in data 28/03/2023 con nota prot. 180241 le risultanze dell'attività della Commissione di ammissione e valutazione sono state trasmesse alla Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale contestualmente alla proposta di graduatoria, secondo quanto disposto dagli articoli 12, comma 5, e 13, comma 1, dell'Avviso;

Atteso che la graduatoria, come previsto dal comma 4 del succitato articolo 13, è stata redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna proposta progettuale e riporta:

a) la dimensione finanziaria dei progetti ammessi e dell'agevolazione concedibile, nonché il CUP attribuito dalla Direzione centrale attività produttive e turismo – Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Posto che entrambe le proposte progettuali sono state presentate in forma congiunta, si verifica il caso di cui all'articolo 4, comma 3, e pertanto le informazioni di cui al primo periodo sono riportate per ogni soggetto che compone il raggruppamento;

b) l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per esaurimento delle

risorse; si rileva che anche in questo caso la proposta progettuale non finanziabile è stata presentata in forma congiunta;

Considerato che non si riscontrano progetti non ammissibili e pertanto non si rientra nella fattispecie di cui all'articolo 13, comma 4, lett. c), e che non si incontra il caso di parità di punteggio tra più proposte progettuali, di cui all'ultimo periodo del comma 4 del medesimo articolo;

Ritenuto, come previsto dall'articolo 13, comma 2, dell'Avviso pubblico, di approvare la proposta di graduatoria trasmessa dalla Commissione di ammissione e valutazione, allegata sub A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Dato atto che la concessione delle agevolazioni è subordinata all'esito positivo delle verifiche di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a), b) e c), nonché delle verifiche di cui all'articolo 14 dell'Avviso;

Dato atto, altresì che come previsto dall'articolo 21, comma 3, dell'Avviso pubblico la concessione delle agevolazioni è subordinata agli esiti della notifica da parte del Ministero alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la DGR n. 1602 di data 22 ottobre 2012 con la quale è stato conferito all'ing. Lucio Penso l'incarico di Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale della Direzione centrale attività produttive e turismo, a decorrere dal 15 novembre 2021 fino al 14 novembre 2024;

Atteso che il sottoscritto responsabile del procedimento ed il personale incaricato dell'istruttoria non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, sulla pagina dedicata al predetto intervento;

Decreta

1. di dare atto che, entro la data di scadenza del 06/03/2023, sono state presentate n. 3 domande di agevolazione citate in premessa;
2. di dare atto che la domanda di agevolazione presentata da AM Holding srl è stata ritenuta inammissibile a seguito dell'esito negativo delle verifiche di cui all'articolo 12, commi 1 e 3 dell'Avviso pubblico, come da nota prot. 161757 di data 20/03/2023;
3. di approvare, ai sensi e con le modalità dell'articolo 13, comma 2, dell'Avviso pubblico la proposta di graduatoria trasmessa dalla Commissione di ammissione e valutazione, comprendente anche l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, che si allega sub A al presente decreto e che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che per le domande di agevolazione, utilmente collocate in graduatoria, l'assunzione del provvedimento di concessione è subordinata all'esito positivo delle verifiche di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a), b) e c), nonché delle verifiche di cui all'articolo 14 dell'Avviso;
5. di dare atto, altresì, che come previsto dall'articolo 21, comma 3, dell'Avviso pubblico la concessione delle agevolazioni è subordinata agli esiti della notifica da parte del Ministero alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE;
6. di trasmettere copia del presente atto alla Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi degli articoli 4 e 5 dell'accordo di

cooperazione istituzionale tra il Ministero medesimo e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con DGR n. 60 di data 20 gennaio 2023;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, dedicato all'investimento in parola;

8. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati e nei termini previsti, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale, prevista dall'art. 13, comma 2 dell'Avviso pubblico.

DIRETTORE DI SERVIZIO
LUCIO PENSO
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A)

**GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E FINANZIABILI
(in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito)**

Rif. Progetto	Sogg. proponente/Sogg. capofila	Titolo Progetto	Punteggio attribuito	Codice CUP	Dimensione finanziaria (euro)	Agevolazione concedibile (euro)
Domanda 3	AcegasApsAmga s.p.a. (capofila)	Hydrogen Hub Trieste		D93D23000030004	15.800.000,00	14.000.000,00
Domanda 3	HestAmbiente S.r.l. (partecipante 1)	Hydrogen Hub Trieste			0,00	0,00
TOTALE					15.800.000,00	14.000.000,00

**ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
MA NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE
(in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito)**

Rif. Progetto	Sogg. proponente/Sogg. capofila	Titolo Progetto	Punteggio attribuito	Dimensione finanziaria (euro)	Agevolazione concedibile (euro)
Domanda 2	E.ON Business Solutions s.r.l.. (capofila)	H2 Valley Torviscosa		13.514.085,00	0,00
Domanda 2	Snam S.p.A. (partecipante 1)	H2 Valley Torviscosa		480.624,00	0,00
Domanda 2	Halo Industry S.P.A (partecipante 2).	H2 Valley Torviscosa		0,00	0,00
TOTALE				13.994.709,00	0,00